



PROGETTO SCUOLA SICURA

PROGETTO SCUOLA SICURA



anno scolastico 2006/2007

INDICE

1 – CONOSCERE L'AMBIENTE	pag. 1
2 – I POSSIBILI PERICOLI NELL'AMBIENTE SCOLASTICO	pag. 2
3 – COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE	pag. 3
4 – IL PIANO DI EVACUAZIONE	pag. 3
5 – NORME DI COMPORTAMENTO in caso di TERREMOTO	pag. 7
INCENDIO	pag. 8
INQUINAMENTI ATMOSFERICI	pag. 9
6 – PER CONCLUDERE	pag. 9

PREMESSA

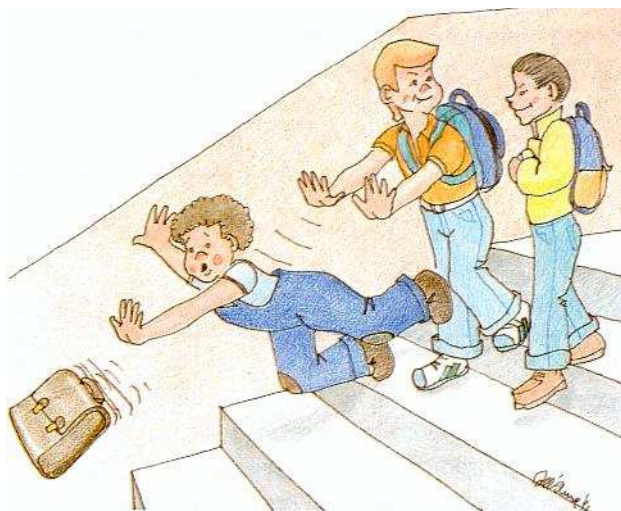
La scuola non è un posto pericoloso e le attività che vi svolgiamo non sono certamente attività a rischio. Lo possono diventare, però, se ci comportiamo senza attenzione; a volte lo possono diventare anche per motivi dovuti a certe caratteristiche dell'ambiente o degli oggetti che utilizziamo e quindi indipendenti dal nostro comportamento.

Per vivere nella maniera più sicura dentro l'istituto, ti diamo informazioni perché tu conosca al meglio l'ambiente scolastico e, a seconda dei possibili rischi previsti, tu sia in grado di assumere i comportamenti più corretti, per non danneggiare te stesso né chi ti sta vicino.

Il Dirigente Scolastico
(prof. Maurizio Mazzocchi)

1 – CONOSCERE L'AMBIENTE

Pensare alla scuola come ad un luogo sicuro vuol dire guardarla con occhi nuovi, significa conoscere in modo diverso gli spazi e ciò che in essi vi è contenuto, affinché il viverci sia il più possibile senza rischi; significa porre attenzione ai comportamenti che normalmente si tengono perché non provochino incidenti.



Nella tua classe, nei corridoi e in ogni altro spazio dell'edificio, trovi esposte le **planimetrie** e **carte** che devi imparare a leggere prontamente, in cui sono identificabili, in base a dove ti trovi, le vie di fuga in caso di pericolo e le più vicine **uscite di sicurezza**.

Sulla carta generale, in cui la scuola è inserita nell'ambiente che la circonda, è indicato il punto di raccolta verso il quale confluiscono le classi in caso di "fuga".

Girando per l'istituto, trovi appeso alle pareti, in modo ben visibile, dei **cartelli di colore verde o rosso**, che indicano le uscite di sicurezza, i percorsi per raggiungerle, gli estintori e gli idranti.



Impara a leggere bene tutti questi segnali e, se trovi compagni in difficoltà, aiutali a comprenderli.

2 – I POSSIBILI PERICOLI NELL'AMBIENTE SCOLASTICO

La possibilità che si verifichi una situazione di pericolo, che faccia scattare l'emergenza e/o renda necessaria l'evacuazione di parte o dell'intera popolazione scolastica dall'edificio e dagli spazi limitrofi, può manifestarsi per cause diversissime.

Gli eventi comunque **più comuni** che potrebbero richiedere l'evacuazione parziale o totale dell'edificio sono i seguenti:

- **incendi** che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico
- **incendi** che si sviluppano nelle vicinanze della scuola e che potrebbero coinvolgerne l'edificio
- **terremoto**
- **crolli** dovuti a cedimenti strutturali della scuola
- presenza (anche se sospetta) di **ordigni esplosivi**
- **inquinamenti** dovuti a cause esterne, accertate da parte delle autorità competenti
- **ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Capo d'Istituto.**

3 - COMPORTAMENTO DI PREVENZIONE

Quando sei in un aula, devi abituarti a tenere in ordine le tue cose, secondo le regole di solito indicate:

- a) la disposizione dei banchi in aula deve lasciare dei corridoi di accesso
- b) zaini e cartelle vanno collegati nei corridoi fra i banchi, tutti sulla medesima fila (da stabilire una volta per tutte)
- c) i beni personali (chiavi, documenti, soldi, ecc..) vanno sempre tenuti in tasca
- d) le scarpe devono sempre essere ben allacciate

4 – PIANO DI EVACUAZIONE

4.1- Il segnale di allarme

Il segnale di evacuazione viene diffuso attraverso un suono diverso da quello che indica l'inizio o la fine delle lezioni.

terremoto: suono della sirena

nube tossica e/o radioattiva: avviso a voce

Incendio/esplosione: suono della sirena

Se ci sarà la necessità di comunicare l'ordine di evacuazione a voce, aula per aula, sarà cura del personale non docente assicurare tale servizio.

4.2 – Assegnazione incarichi agli allievi

(da parte dei docenti)

In ogni classe vengono individuati:

2 ragazzi apri-fila, con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta;

2 ragazzi serra-fila, con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà e chiudere la porta dell'aula, dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro; gli stessi fanno da tramite con l'insegnante e la direzione delle operazioni per la trasmissione del "Modulo di evacuazione";

2 ragazzi con il compito di aiutare i disabili ad abbandonare l'aula e a raggiungere il punto di raccolta.

4.3 – Il modulo di evacuazione

Il modulo è inserito nel Giornale di classe, nel registro personale dell'insegnante e appeso alle porte delle aule.

Esso va compilato non appena la classe ha raggiunto il suo "punto di raccolta" e va restituito a chi, in quel momento, dirige le operazioni di evacuazione (Nucleo Operativo).

1.CLASSE -----
 2.ALLIEVI PRESENTI -----
 3.ALLIEVI EVACUATI -----
 4.FERITI -----
 5.DISPERSI (*) -----
 6.ZONA DI RACCOLTA -----

(*)SEGNALAZIONE NOMINATIVA

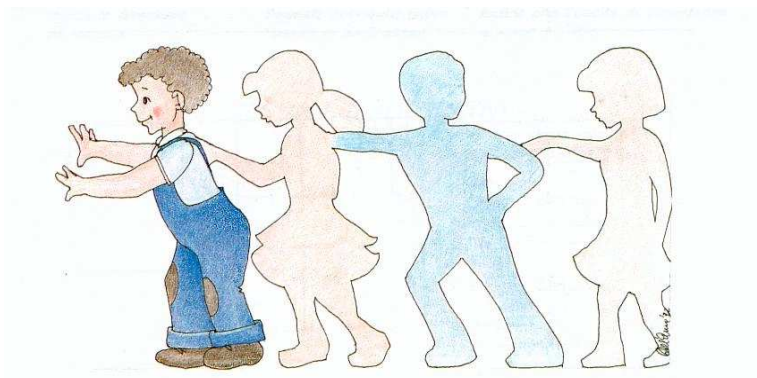
SIGLA ALUNNO SERRA-FILA

SIGLA DOCENTE

4.4 – Gli alunni

In caso di evacuazione i ragazzi incaricati devono

- prendere la paletta corrispondente alla classe di appartenenza;
- aprire le porte;
- mettersi davanti alla fila (apri-fila) e dietro (chiudi-fila) e iniziare il percorso segnato tenendo per mano i compagni;
- segnalare (il chiudi-fila) e/o aiutare (se in grado) i compagni in difficoltà o le eventuali necessità di soccorso e confermare il completamento, da parte della classe, del piano di evacuazione;
- consegnare il modulo di evacuazione al Nucleo Operativo



Tutti gli alunni, non appena avvertito il segnale di allarme, **devono adottare il seguente comportamento:**

- interrompere immediatamente ogni attività;
- mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, ombrelli, ecc.), che possano dare ingombro o essere di impedimento durante la fuga; se la stagione è fredda, limitarsi a prendere gli indumenti necessari;
- disporsi in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami;
- rimanere collegati tra loro, tenendosi per mano in modo da formare una catena. Questo comportamento dà maggior sicurezza, evita il panico e le corse indisciplinate, che creano caos;
- seguire le indicazioni dell'insegnante accompagnatore;
- camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni;
- collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso in cui si verificano contrattempi che richiedano una improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.

5 – NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI

TERREMOTO

Le istruzioni sono quelle elaborate dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) – Gruppo Nazionale per la Difesa dai Terremoti (GNDR)

SE CI SI TROVA IN UN LUOGO CHIUSO

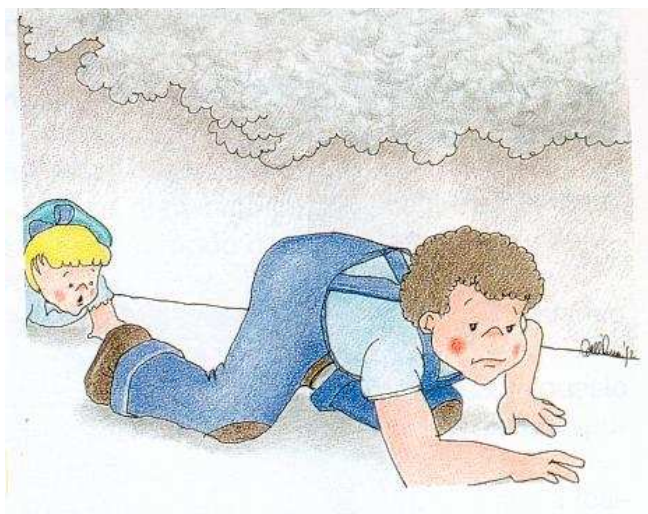
- ◆ mantenere la calma
- ◆ non precipitarsi fuori
- ◆ restare in classe e ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti
- ◆ allontanarsi da finestre, porte con vetri, armadi, perché cadendo potrebbero ferire
- ◆ se si è nei corridoi o nel vano delle scale, rientrare nella propria aula o in quella più vicina;
- ◆ dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio senza usare l'ascensore e ricongiungersi con i compagni di classe nella zona di raccolta assegnata.

SE CI SI TROVA ALL'APERTO

- ◆ allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche, perché potrebbero cadere e ferire
- ◆ cercare un posto dove non si ha nulla sopra; se non lo si trova, cercare riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina
- ◆ non avvicinarsi ad animali spaventati.

INCENDIO

- ◆ mantenere la calma
- ◆ se l'incendio si è sviluppato in classe, uscire subito chiudendo la porta
- ◆ se l'incendio è fuori dalla classe e il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
- ◆ aprire la finestra e, senza esporsi troppo, chiedere soccorso
- ◆ se il fumo non fa respirare, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)



INQUINAMENTI ATMOSFERICI

- ◆ mantenere la calma
- ◆ restare in classe, cercando di sigillare le fessure delle porte con panni possibilmente bagnati
- ◆ attendere l'arrivo dei soccorsi e ulteriori disposizioni.

6 – PER CONCLUDERE:

All'interno della tua aula trovi appese :

- la planimetria del piano con tutte le indicazioni per raggiungere la più vicina uscita di sicurezza;
- la carta dell'area in cui è collocato l'edificio con indicato il punto di raccolta esterno;
- le istruzioni di sicurezza per ciascun possibile pericolo.

Se senti il segnale di allarme:

- lascia tutti gli oggetti personali
- incolonnati dietro il compagno apri-fila
- segui le vie di fuga indicate
- raggiungi il punto di raccolta assegnato
- mantieni la calma.

IMPARA CON IMPEGNO LE NORME DI QUESTO OPUSCOLO